



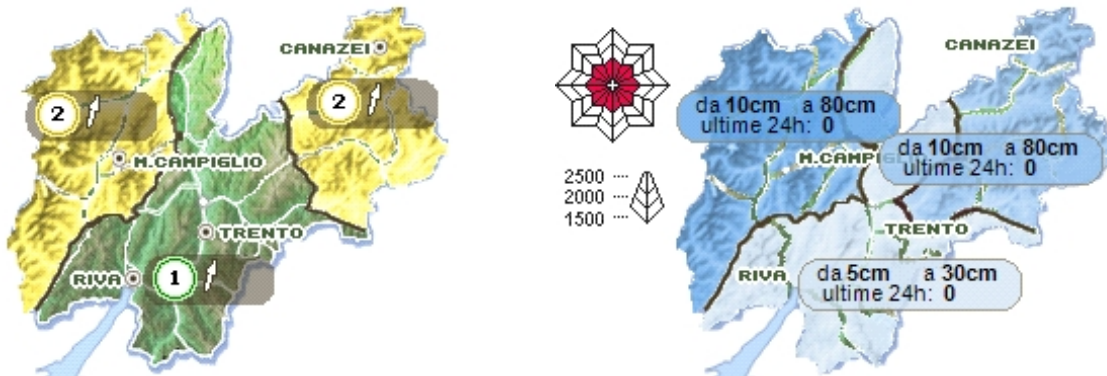
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 13 aprile 2015 alle ore 12:07

Situazione di lunedì 13 aprile 2015

Il pericolo valanghe interessa solamente gli ambiti dell'alta montagna; il grado di pericolo è debole (grado 1) sui settori meridionali del territorio provinciale e, generalmente, sotto i 2000 m, mentre è moderato (grado 2) in rialzo alle quote superiori.



In funzione dell'esposizione dei versanti il manto è presente con continuità a partire dai 1500-1700 m; anche la sua distribuzione alle quote superiori è disomogenea, in funzione anche di altri fattori, predominante tra questi l'azione del vento. Oltre i 2500 m di quota sono presenti quantità ancora significative di neve, con spessori intorno ai 180-220 cm. La notevole escursione termica degli ultimi giorni, con cicli di fusione diurna e rigelo notturno, ha contribuito ad assestare e consolidare il manto sui pendii più solegggiati un po' a tutte le quote. Anche i pendii all'ombra sopra i 2500 m circa, dove la neve possiede ancora caratteristiche invernali, con struttura stratificata e presenza di grani sfaccettati e croste intercluse, hanno iniziato a risentire del rialzo termico stagionale; da questo tipo di versanti sono stati infatti segnalati singoli distacchi, anche di grandi dimensioni. Il pericolo valanghe è debole (grado 1) sotto i 2000 m e moderato (grado 2) in rialzo diurno alle quote superiori a causa della presenza di accumuli eolici non ancora consolidati, distaccabili localmente con debole sovraccarico. Nei prossimi giorni il progressivo rialzo termico con zero termico oltre i 3000 metri favorirà distacchi al fondo di neve bagnata con valanghe di medie dimensioni per spessori consistenti di neve al suolo. Le condizioni per attività sciapinistiche sono favorevoli; vanno comunque considerate e valutate attentamente puntuali situazioni pericolose, presenti soprattutto alle quote molto elevate, e le tempistiche delle uscite per limitare l'esposizione al pericolo nelle prime ore della giornata.

Punti più pericolosi: Per distacchi provocati, pendii ripidi esposti a nord oltre i 2500 m circa, o zone soggette ad accumuli eolici (versanti sottocresta, canaloni, conche, cambi di pendenza). Per distacchi spontanei, pendii molto ripidi solegggiati e non ancora scaricati, specie se in presenza di rocce affioranti o con fondo erboso.

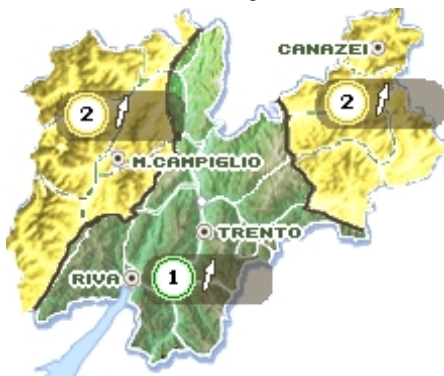
Ultima nevicata significativa 05/04/2015

Ultimo episodio di vento forte 07/04/2015

Previsione per i prossimi giorni

Il progressivo aumento delle temperature favorirà il rialzo diurno del pericolo fino a marcato (grado 3)

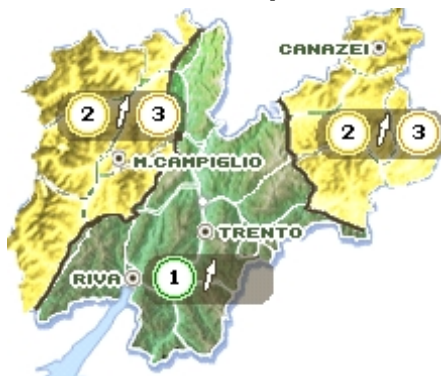
martedì 14 aprile 2015



Zero termico
ore 14
2700 m

perlopiù soleggiato con nubi alte e sottili in transito e qualche temporaneo addensamento sui rilievi. Temperature minime e massime stazionarie. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in rialzo diurno.

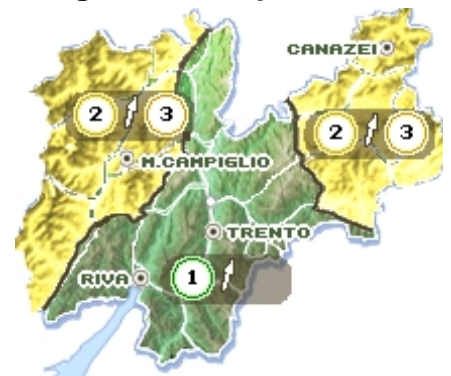
mercoledì 15 aprile 2015



Zero termico
ore 14
3300 m

soleggiato con limitati addensamenti. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in rialzo diurno fino a marcato (grado 3) sui pendii carichi di neve fradicia.

giovedì 16 aprile 2015



Zero termico
ore 14
3400 m

soleggiato con formazione di cumuli in montagna dal pomeriggio. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in rialzo diurno fino a marcato (grado 3) sui pendii carichi di neve fradicia.

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 15 aprile 2015

Codice previsore: WB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole